

18 DICEMBRE

O ADONAI

O SIGNORE, GUIDA DELLA CASA D'ISRAELE

Oggi contempliamo la fedeltà del Signore, riconoscendo nella filigrana della nostra storia il suo braccio potente che si fa guida ai nostri passi incerti.

Non è forse vero che facciamo il viaggio della vita sulle spalle di Dio? Questa certezza ci deve infondere fiducia e coraggio e insieme deve ridestare in noi il desiderio di una sincera conversione.

Signore Gesù, che vieni a noi
come guida sicura a nostro cammino
togli dal nostro cuore tutto ciò che è d'impedimento
alla piena comunione con te.
Sono tante le nostre mediocrità e le nostre inconsistenze;
tante sono anche le nostre superfluità:
spogliaci, affinché, totalmente liberi,
possiamo lasciarci condurre al tuo santo monte.

CANTO DELLE «PROFEZIE», pag. 50

LETTURA (Is 2,2-5)

La Parola di Dio ci invita alla fiducia e alla conversione. Solo se camminiamo nella sua luce ci sarà data la salvezza e godremo della vera pace.

Dal libro del profeta Isaia

Alla fine dei giorni, il monte del tempio del Signore sarà saldo sulla cima dei monti e s'innalzerà sopra i colli, e ad esso affluiranno tutte le genti.

Verranno molti popoli e diranno: «Venite, saliamo sul monte del Signore, al tempio del Dio di Giacobbe, perché ci insegni le sue vie e possiamo camminare per i suoi sentieri». Poiché da Sion uscirà la legge e da Gerusalemme la parola del Signore.

Egli sarà giudice fra le genti e arbitro fra molti popoli. Spezzeranno le loro spade e ne faranno aratri, delle loro lance faranno falci; una nazione non alzerà più la spada contro un'altra nazione, non impareranno più l'arte della guerra.

Casa di Giacobbe, venite, camminiamo nella luce del Signore.

Parola di Dio.

SALMO (Dal Sal 24/25)

Con le parole del salmista, invochiamo il Signore:

Fammi conoscere, Signore, le tue vie,
insegnami i tuoi sentieri.

Guidami nella tua fedeltà e istruiscimi,
perché sei tu il Dio della mia salvezza.

Buono e retto è il Signore,
indica ai peccatori la via giusta;
guida i poveri secondo giustizia,
insegna ai poveri la sua via.

Tutti i sentieri del Signore sono amore e fedeltà
per chi custodisce la sua alleanza e i suoi precetti.

Il Signore si confida con chi lo teme:
gli fa conoscere la sua alleanza.

SPUNTI DI MEDITAZIONE

O Adonài! O Signore! Com'è bella la semplice invocazione del nome del Signore! Sale dal nostro cuore e viene spesso alle nostre labbra quando ci sentiamo bisognosi di aiuto, quando il cammino della nostra vita si fa arduo e non riusciamo, da soli, a vedere la via da intraprendere o, se pur la vediamo, ci sentiamo ostacolati, tenuti prigionieri di molti lacci di cui vorremmo liberarci, ma in cui sempre ci ritroviamo: orgoglio, avarizia, egoismo, invidia, pigrizia, cattive abitudini, durezza di cuore, prepotenza, aggressività, spirito di contestazione, litigiosità, sfiducia... Tutte queste passioni sono un peso enorme sotto cui ci sentiamo schiacciati. E il peggio si verifica quando a questa

situazione ci siamo in certo modo non solo abituati, ma anche un po' affezionati. Abbiamo proprio bisogno che qualcuno ci aiuti a svincolarci, dandoci anzitutto il desiderio della vera libertà. Il Signore viene dall'alto dei cieli, viene a proporci la sua legge di vita: l'amore; viene ad insegnarci l'arte del bene, della pace, della fraternità, per andare a lui, al suo «santo monte», insieme con tutti gli altri uomini che egli vuole radunare in un unico popolo.

O Signore...! Invochiamolo prestando voce anche a ogni nostro fratello – specialmente a chi è più schiavo del male – e supplichiamolo di affrettarsi a venire a liberarci e a guidarci sulle sue vie, nella sua luce serena. Egli è il vero «Adonai», l'unico Signore della nostra vita, che non ci lascia camminare soli, nel buio pauroso, su strade di morte. Egli viene a stendere il suo braccio potente, per sollevarci come su ali di aquila, per portarci il salvo nel suo regno di libertà e di amore. Ma non ci prenderà con la forza: attenderà il nostro libero consenso. O Adonài, vieni a vincere con il tuo amore paziente ogni nostra resistenza!

Pausa di silenzio

ANTIFONA AL MAGNIFICAT

O Signore, guida della casa d'Israele
che sei apparso a Mosè nel fuoco del roveto,
e sul monte Sinai gli hai dato la legge:
vieni a liberarci con braccio potente.

Antifona in canto, pag. 61

MAGNIFICAT, pag. 59

Si ripete l'antifona

PREGHIERA D'INTERCESSIONE

Uniti a tutta la Chiesa, preghiamo Dio, nostro Padre, che stenda la sua mano per salvare il suo popolo.

R/ Ti preghiamo, ascoltaci Signore!

Tu, che nel tuo provvido amore, non hai mai abbandonato il tuo popolo nei tempi di sventura e di tribolazione, soccorri la Chiesa e l'intera umanità in quest'ora difficile della storia. Preghiamo.

Tu, che nella tua infinita bontà vuoi condurre ogni uomo alla salvezza, rafforza la nostra debole fede, perché nel tempo della prova non veniamo meno nella fede e non ci stanchiamo di sperare nel tuo aiuto. Preghiamo.

Tu, che ti riveli ai piccoli e guidi gli umili secondo giustizia, concedici un cuore puro e totalmente docile ai tuoi divini voleri. Preghiamo.

Tu, che nel tuo Figlio sei venuto a salvare chi era perduto, stendi il tuo braccio potente e liberaci dalle insidie del maligno. Preghiamo.

Oppressi a lungo sotto il giogo del peccato, aspettiamo, o Padre, la nostra redenzione; la nuova nascita del tuo unico Figlio ci liberi dalla schiavitù antica e ci dia la gioia di essere figli tuoi. Per Cristo nostro Signore. Amen.

O SIGNORE, GUIDA DELLA CASA D'ISRAELE

CANTO D'INGRESSO E SALUTO, pag. 5

Oggi contempliamo la fedeltà del Signore, riconoscendo nella filigrana della nostra storia il suo braccio potente che si fa guida ai nostri passi incerti.

Non è forse vero che facciamo il viaggio della vita sulle spalle di Dio? Questa certezza ci deve infondere fiducia e coraggio e insieme deve ridestare in noi il desiderio di una sincera conversione.

Signore Gesù, che vieni a noi
come guida sicura a nostro cammino
togli dal nostro cuore tutto ciò che è d'impedimento
alla piena comunione con te.
Sono tante le nostre mediocrità e le nostre inconsistenze;
tante sono anche le nostre superfluità:
spogliaci, affinché, totalmente liberi,

possiamo lasciarci condurre al tuo santo monte.

CANTO DELLE «PROFEZIE», pag. 50

LETTURA (Is 2,2-5)

La Parola di Dio ci invita alla fiducia e alla conversione. Solo se camminiamo nella sua luce ci sarà data la salvezza e godremo della vera pace.

Dal libro del profeta Isaia

Alla fine dei giorni, il monte del tempio del Signore sarà saldo sulla cima dei monti e s'innalzerà sopra i colli, e ad esso affluiranno tutte le genti.

Verranno molti popoli e diranno: «Venite, saliamo sul monte del Signore, al tempio del Dio di Giacobbe, perché ci insegni le sue vie e possiamo camminare per i suoi sentieri». Poiché da Sion uscirà la legge e da Gerusalemme la parola del Signore.

Egli sarà giudice fra le genti e arbitro fra molti popoli. Spezzeranno le loro spade e ne faranno aratri, delle loro lance faranno falci; una nazione non alzerà più la spada contro un'altra nazione, non impareranno più l'arte della guerra.

Casa di Giacobbe, venite, camminiamo nella luce del Signore.

Parola di Dio.

SALMO (Dal Sal 24/25)

Con le parole del salmista, invochiamo il Signore:

Fammi conoscere, Signore, le tue vie,

insegnami i tuoi sentieri.

Guidami nella tua fedeltà e istruiscimi,

perché sei tu il Dio della mia salvezza.

Buono e retto è il Signore,

indica ai peccatori la via giusta;

guida i poveri secondo giustizia,

insegna ai poveri la sua via.

Tutti i sentieri del Signore sono amore e fedeltà
per chi custodisce la sua alleanza e i suoi precetti.

Il Signore si confida con chi lo teme:
gli fa conoscere la sua alleanza.

SPUNTI DI MEDITAZIONE

O Adonài! O Signore! Com'è bella la semplice invocazione del nome del Signore! Sale dal nostro cuore e viene spesso alle nostre labbra quando ci sentiamo bisognosi di aiuto, quando il cammino della nostra vita si fa arduo e non riusciamo, da soli, a vedere la via da intraprendere o, se pur la vediamo, ci sentiamo ostacolati, tenuti prigionieri di molti lacci di cui vorremmo liberarci, ma in cui sempre ci ritroviamo: orgoglio, avarizia, egoismo, invidia, pigrizia, cattive abitudini, durezza di cuore, prepotenza, aggressività, spirito di contestazione, litigiosità, sfiducia... Tutte queste passioni sono un peso enorme sotto cui ci sentiamo schiacciati. E il peggio si verifica quando a questa situazione ci siamo in certo modo non solo abituati, ma anche un po' affezionati. Abbiamo proprio bisogno che qualcuno ci aiuti a svincolarci, dandoci anzitutto il desiderio della vera libertà. Il Signore viene dall'alto dei cieli, viene a proporci la sua legge di vita: l'amore; viene ad insegnarci l'arte del bene, della pace, della fraternità, per andare a lui, al suo «santo monte», insieme con tutti gli altri uomini che egli vuole radunare in un unico popolo.

O Signore...! Invochiamolo prestando voce anche a ogni nostro fratello – specialmente a chi è più schiavo del male – e supplichiamolo di affrettarsi a venire a liberarci e a guidarci sulle sue vie, nella sua luce serena. Egli è il vero «Adonai», l'unico Signore della nostra vita, che non ci lascia camminare soli, nel buio pauroso, su strade di morte. Egli viene a stendere il suo braccio potente, per sollevarci come su ali di aquila, per portarci il salvo nel suo regno di libertà e di amore. Ma non ci prenderà con la forza: attenderà il nostro libero consenso. O Adonài, vieni a vincere con il tuo amore paziente ogni nostra resistenza!

Pausa di silenzio

ANTIFONA AL MAGNIFICAT

O Signore, guida della casa d'Israele

che sei apparso a Mosè nel fuoco del roveto,
e sul monte Sinai gli hai dato la legge:
vieni a liberarci con braccio potente.

Antifona in canto, pag. 61

MAGNIFICAT, pag. 59

Si ripete l'antifona

PREGHIERA D'INTERCESSIONE

Uniti a tutta la Chiesa, preghiamo Dio, nostro Padre, che stenda la sua mano per salvare il suo popolo.

R/ Ti preghiamo, ascoltaci Signore!

Tu, che nel tuo provvido amore, non hai mai abbandonato il tuo popolo nei tempi di sventura e di tribolazione, soccorri la Chiesa e l'intera umanità in quest'ora difficile della storia. Preghiamo.

Tu, che nella tua infinita bontà vuoi condurre ogni uomo alla salvezza, rafforza la nostra debole fede, perché nel tempo della prova non veniamo meno nella fede e non ci stanchiamo di sperare nel tuo aiuto. Preghiamo.

Tu, che ti riveli ai piccoli e guidi gli umili secondo giustizia, concedici un cuore puro e totalmente docile ai tuoi divini voleri. Preghiamo.

Tu, che nel tuo Figlio sei venuto a salvare chi era perduto, stendi il tuo braccio potente e liberaci dalle insidie del maligno. Preghiamo.

Oppressi a lungo sotto il giogo del peccato, aspettiamo, o Padre, la nostra redenzione; la nuova nascita del tuo unico Figlio ci liberi dalla schiavitù antica e ci dia la gioia di essere figli tuoi. Per Cristo nostro Signore. Amen.

